



**VIA MAIL
SITO si
IFO si**

**Ai Presidenti degli Ordini
dei farmacisti**

**Ai Componenti
il Comitato Centrale**

Loro Sedi

Una recente indagine realizzata dalla Federazione farmaceutica internazionale (FIP) ha fornito una panoramica dell'impatto della farmacia sulla copertura vaccinale. Il report, diffuso nelle scorse settimane, aggiorna la ricerca lanciata nel 2016.

In particolare, dal report della FIP, è emerso che le farmacie comunitarie offrono a quasi 1,8 miliardi di persone in tutto il mondo la possibilità di essere vaccinate e che sono 36 i Paesi che autorizzano la vaccinazione in farmacia contro gli agenti patogeni più diffusi, ai quali nei prossimi cinque anni si aggiungeranno altri 16 Paesi.

L'indagine si basa su un censimento condotto tra dicembre e marzo 2020, al quale hanno risposto 106 organizzazioni rappresentative della professione di 99 Paesi.

Rispetto alla ricerca del 2016, gli Stati dove la vaccinazione in farmacia è delegata al farmacista stesso sono passati da 13 a 26, crescono invece da 7 a 10 quelli dove il vaccino è somministrato in farmacia, ma da un altro professionista sanitario (di solito medico e/o infermiere).

In totale, risulta che sono 36 i tipi di vaccino che le farmacie sono autorizzate a somministrare nei diversi Paesi. I più comuni sono quelli per l'influenza (94% delle risposte), l'epatite B (61%) e il tetano (58%), ma nell'elenco sono compresi anche i vaccini per il morbillo, malaria, le infezioni da pneumococco e il fuoco di Sant'Antonio.

Dall'indagine FIP emerge che il ruolo di farmacie e farmacisti rispetto ai vaccini non si esaurisce nella somministrazione degli stessi: nel 70% dei Paesi oggetto del sondaggio, i farmacisti svolgono un ruolo importante anche nell'educazione e nell'informazione della popolazione, sensibilizzandola alla necessità della profilassi vaccinale. Restano, tuttavia, una cinquantina gli Stati che negano alla farmacia del territorio la possibilità di vaccinare ed escludono a breve termine un'eventuale apertura.

Il 67% delle risposte riferisce, inoltre, che il farmacista non ha la possibilità di accedere a schede o cartelle del paziente che tengono traccia delle vaccinazioni

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093

CODICE FISCALE n° 00640930582

PEC: posta@pec.fofi.it - e-mail: posta@fofi.it - sito: www.fofi.it

effettuate, limite che indubbiamente non consente ai farmacisti di esprimere tutto il proprio potenziale.

La ricerca mette anche in evidenza che, nella maggior parte dei Paesi dove la vaccinazione in farmacia è consentita, il servizio è a carico degli assistiti, soltanto in dieci casi a pagare è il Servizio sanitario pubblico e in sei il costo è coperto direttamente dalle farmacie. Secondo una percentuale prevalente di risposte, infine, l'indisponibilità di risorse economiche adeguate rappresenta uno degli ostacoli principali alla vaccinazione in farmacia, assieme alle resistenze delle altre professioni sanitarie e delle amministrazioni locali.

A fini riepilogativi, si trasmette un prospetto illustrativo della situazione esistente nei diversi Stati, elaborato dalla Federazione degli Ordini (all. 1).

In merito alla possibilità di somministrare i vaccini in farmacia, si segnala che, nel comunicato del 1° settembre 2020 (consultabile cliccando [qui](#)), il PGEU ha rappresentato come l'avvicinarsi dell'influenza stagionale e la recrudescenza dei casi di Covid-19 in tutta Europa porranno un enorme fardello sui Servizi sanitari già sotto pressione. L'implementazione di programmi di vaccinazione antinfluenzale in tempi di Covid-19 sarà particolarmente impegnativa ed è urgente mettere in atto campagne di vaccinazione efficaci che possano aiutare a prevenire i ricoveri, garantendo un accesso adeguato e la diffusione dei vaccini antinfluenzali soprattutto per i gruppi a rischio. Il PGEU invita le autorità sanitarie a continuare e rafforzare la collaborazione con i farmacisti della comunità e le organizzazioni farmaceutiche e integrare i farmacisti della comunità nelle strategie di vaccinazione nazionali.

Sul punto, il Presidente della PGEU, Duarte Santos, ha dichiarato: *“Non possiamo ancora fermare il coronavirus, ma possiamo mitigare gli effetti dannosi di una combinazione di Covid-19 e influenza stagionale sui sistemi sanitari nei prossimi mesi. Incoraggiamo fortemente i governi nazionali a fare uso della rete ampiamente accessibile di farmacie in tutta Europa per assistere in strategie di immunizzazione efficienti e ampliare le opportunità di vaccinazione.*

I farmacisti della comunità sono professionisti sanitari altamente qualificati e una fonte affidabile di informazioni. Possono svolgere un ruolo chiave nell'identificare i pazienti nei gruppi a rischio (anziani, pazienti con malattie croniche, immunocompromessi, ecc.) e aumentare la fiducia del pubblico nella vaccinazione.

I farmacisti dovrebbero essere strettamente coinvolti nella pianificazione dei programmi di vaccinazione antinfluenzale e ricevere un supporto e risorse adeguati per fornire assistenza ai pazienti. In quanto fornitori di assistenza sanitaria in prima linea, dovrebbero anche essere inclusi nei gruppi di accesso prioritario per il vaccino antinfluenzale”.

Cordiali saluti

Roma, 7 settembre 2020

SOMMINISTRAZIONE VACCINI IN FARMACIA

	effettuata da farmacisti	effettuata <u>SOLO</u> da altri sanitari
Argentina	SI	NO
Australia	SI	NO
Bangladesh	NO	SI
Bolivia	NO	SI
Brasile	SI	NO
Canada	SI	NO
Chad	SI	NO
Congo	NO	SI
Costa Rica	SI	NO
Danimarca	SI	NO
Estonia	NO	SI
Filippine	SI	NO
Finlandia	NO	SI
Francia	SI	NO
Germania *	SI	NO
Grecia	SI	NO
Hong Kong	SI	NO
Indonesia	NO	SI
Irlanda	SI	NO

	effettuata da farmacisti	effettuata <u>SOLO</u> da altri sanitari
Islanda	NO	SI
Israele	SI	NO
Kenya	SI	NO
Libano	SI	NO
Malta	SI	NO
Nepal	NO	SI
Norvegia	SI	NO
Nuova Zelanda	SI	NO
Olanda	NO	SI
Paraguay	SI	NO
Portogallo	SI	NO
Regno Unito	SI	NO
Sierra Leone	SI	NO
Sud Africa	SI	NO
Svezia	NO	SI
Svizzera	SI	NO
USA	SI	NO
Venezuela	SI	NO

* In Germania dal 01/03/2020 è in vigore una legge che autorizza i farmacisti a vaccinare in farmacia. È in atto una sperimentazione, la legge diventerà operativa entro 5 anni.

I PAESI CHE ATTIVERANNO LA SOMMINISTRAZIONE DEI VACCINI IN FARMACIA NEI PROSSIMI ANNI

TEMPISTICA	
Austria	nei prossimi 5-10 anni
Belgio	nei prossimi 5 anni
Giordania	2020
Lettonia	3-5 anni
Lituania	1 novembre 2020
Nigeria	2020
Singapore	alla fine del 2020
Ucraina	2022
Yemen	2025